

AMICI DELLE DOLOMITI AZIONE 2023

dal 8 luglio all'5 agosto 2023



Obiettivo:

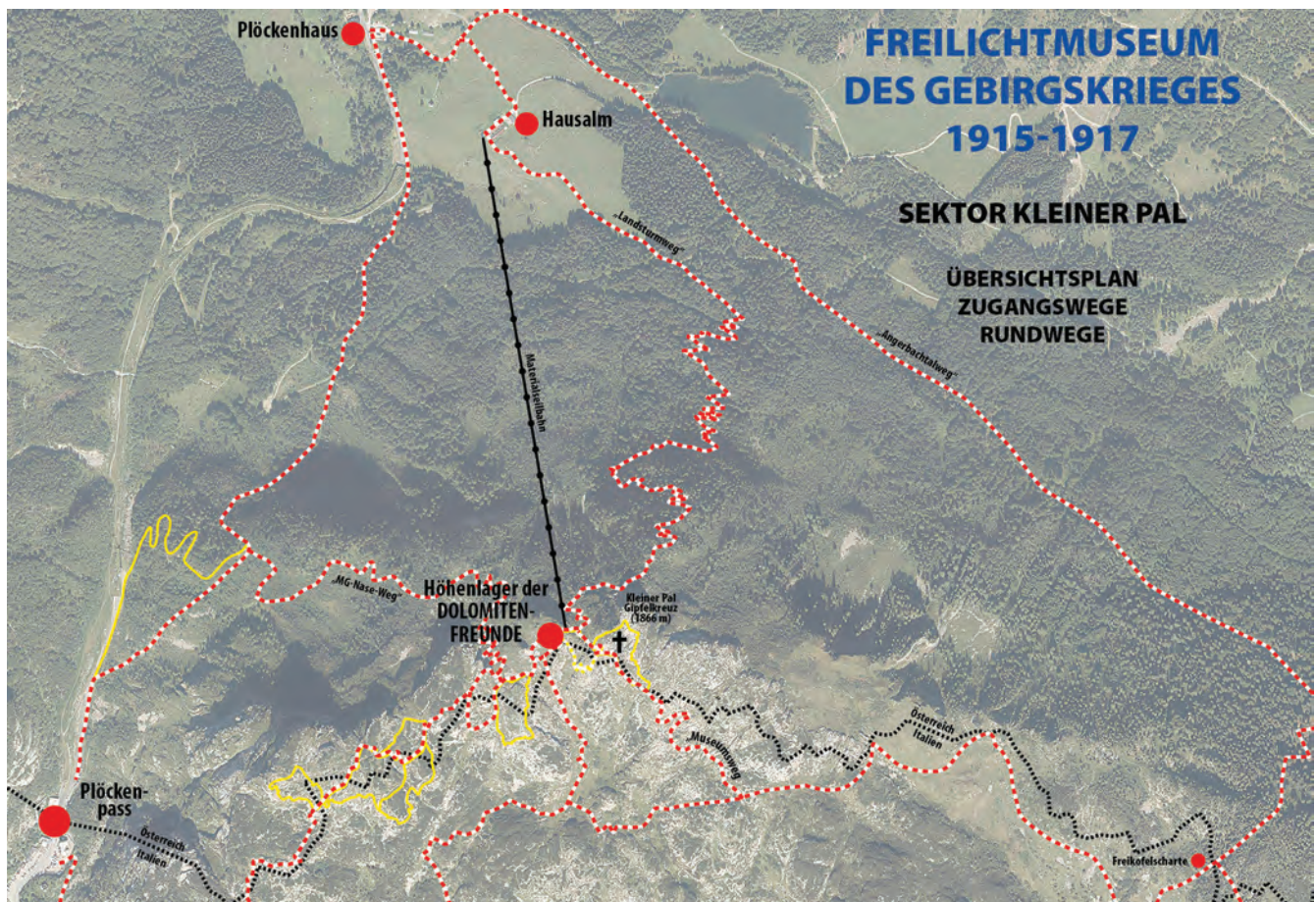
La guerra mondiale del 1915-1918 lasciò numerose tracce sulle montagne tra Ortler e Isonzo. **AMICI DELLE DOLOMITI**, un'organizzazione senza scopo di lucro fondata dal Prof. Walther Schumann, iniziò nel 1973 con l'aiuto di volontari a ripulire percorsi fatiscenti lungo il fronte montano costruiti nel 1915-1917 rendendoli accessibili come „percorsi di pace“, secondo il motto

„I percorsi che un tempo separavano i fronti oggi devono unirli“.

Dal 1983 gli **AMICI DELLE DOLOMITI** lavorano con i loro volontari nell'area del Plöckenpaß/Passo M.te Cr. Carnico. Il risultato è la creazione di un museo a cielo aperto, il cui punto centrale è costituito dal settore Pal Piccolo.

L'obiettivo dell'Azione di lavoro 2023 è mantenere accessibili, curare e migliorare le strutture, i percorsi e le indicazioni nell'area suddetta, preservandoli così come memoriale contro la guerra per i posteri.

Le località:



Il campo base Hausalm

Si trova a 1275 m sul livello del mare sopra la Plöckenhaus (circa 10 minuti) alla testa della panoramica e incontaminata Valle del torrente Anger.

Il campo base, allacciato alla rete elettrica, fruisce inoltre per l'approvvigionamento idrico di una propria fonte. L'accesso in auto è possibile.

Sono presenti una cucina/soggiorno, piccole camere ove pernottare, ed un ufficio direzione lavori, officine, nonché una zona notte riservata al personale.

Se la sorgente fornisce abbastanza acqua, è possibile utilizzare la doccia presente nel locale bagno.



Il campo in quota al Pal Piccolo

Il campo in quota si trova a 1815 m sul livello del mare, sotto la cima del Pal Piccolo (Kleiner Pal), poco meno di 600 metri in linea d'aria (1-1½ ore di cammino) sopra il campo base.

Un container/rifugio coperto ed a prova di fulmini offre posti a sedere per circa 10 persone. Per i collaboratori sono disponibili semplici posti letto (dormitorio).

I servizi igienici sono semplici. L'intero bagaglio personale, nonché i materiali da costruzione, cibo e acqua potabile vengono trasportati in quota con la teleferica.



Lavori per i quali cerchiamo collaboratori :

I. Cantiere in quota Pal Piccolo/Kleiner Pal

Attenzione! Per motivi logistici, il numero di persone per il cantiere in quota al Pal piccolo per turno è limitato a **10 partecipanti** senza eccezioni. Pertanto, le richieste di partecipazione presentate con anticipo verranno prese in considerazione per prime.

L'impiego del personale per i singoli cantieri è decisione esclusiva del responsabile del campo in quota.

La prima settimana di lavoro viene impiegata per preparare il campo, durante l'ultima invece dopo aver completato ove possibile lavori precedentemente iniziati si provvede a smobilitare il campo preparandolo per la stagione invernale.

La salita al campo in quota ha luogo ogni lunedì dopo la colazione ed in linea di principio assieme al responsabile del cantiere oppure assieme al suo rappresentante.

La discesa alla fine di ogni settimana ha luogo venerdì dopo aver ultimato lavori di rifinitura ed aver pulito completamente il rifugio anche in questo caso assieme al responsabile oppure al suo rappresentante.

L'esecuzione dei lavori di ripristino, regolamentati secondo il programma predefinito, è determinata dalle possibilità tecniche, finanziarie e materiali nonché dalle condizioni meteorologiche.

1. Personale del cantiere in quota sul Pal Piccolo/Kleiner Pal

Per i lavori di restauro e manutenzione di manufatti e percorsi storici, abbiamo bisogno soprattutto di **collaboratori di costituzione forte, sani e fortemente motivati** che siano in grado e disposti, anche dopo ore di lavoro, a frantumare pezzi di roccia o cemento, trasporto di detriti, cemento e legno, senza mai perdere il buon umore. Ci sono comunque anche attività più leggere come segnare i sentieri, montare cartelli indicatori e simili.

- **Compiti ad esempio stabiliti dal capo in quota:**
- Accessibilità sicura dell'area di lavoro (rimozione di macerie e detriti dai percorsi e dai camminamenti, riparazione dei parapetti delle trincee crollati, riparazione di altre strutture di supporto),
- Controllo e riparazione delle funi di sicurezza su percorsi particolarmente insicuri,
- Sfalciatura dell'erba dai percorsi e vie di salita e rimozione di cespugli,
- Raccolta e rimozione dei rifiuti,
- Rinnovo o riparazione delle segnaletiche e cartelli indicatori dei percorsi ad anello nei vari settori,
- Esecuzione dei lavori necessari presso i manufatti, esecuzione dei lavori richiesti al campo in quota.

Condizioni richieste: prestanza fisica, passo sicuro su terreno alpino, attrezzature personali adeguate, disponibilità a vivere insieme in spazi ristretti.

2. Il responsabile del campo in quota sul Pal Piccolo

Il responsabile del campo in quota è, per così dire, il „custode“ e cura in toto le attività del campo. I compiti possibili sono:

- Garantire la funzionalità, l'ordine e la sicurezza del campo in alta quota (pulizia, protezione antincendio, igiene, apparati di comunicazione),
- Organizzazione, preparazione ed amministrazione dei viveri del campo. Distribuzione dei pasti principali consegnati dal campo base in contenitori di trasporto,
- Fornire acqua calda e organizzare il lavaggio delle stoviglie dopo ogni pasto,
- Dirigere e / o assistere le operazioni presso la piattaforma di carico/scarico della teleferica materiali,
- Amministrazione, consegna, ritiro e manutenzione degli attrezzi e macchinari,
- Garantire il collegamento tra le squadre di lavoro e il campo base (radio/telefono),
- Informazioni ed assistenza per i visitatori, distribuzione di materiale informativo.

Condizioni richieste: spiccato senso dell'ordine, talento organizzativo; richieste sono la conoscenza sull'uso degli attrezzi e macchinari oltre ad ulteriori nozioni linguistiche necessarie per la comunicazione con i visitatori.

II. Campo base/Hausalm

1. Personale di assistenza

Senza il supporto logistico del campo base (Hausalm) non è possibile lavorare al camp in alta quota. Il responsabile del campo base assicura il buon funzionamento della struttura e una rappresentanza appropriata degli **AMICI DELLE DOLOMITI** presso lo stesso.

Poiché i pasti principali sono preparati e resi trasportabili da un fornitore esterno, il personale dell'Hausalm organizza in base alle proprie esigenze solo la colazione e la cena.

Gli impieghi possibili sono:

- Aiutare nell'attivazione del campo base così come la sua chiusura al termine dell'Azione di lavoro in vetta,
- Aiutare a garantire la funzionalità, l'ordine e la sicurezza (pulizia, protezione antincendio, igiene, mezzi di comunicazione),
- Svolgere attività semplici in cucina (preparare e distribuire la colazione e la cena, lavare i piatti, pulire),
- Assistenza dei visitatori, distribuzione/vendita di materiale informativo,
- Lavori ausiliari presso la stazione a valle della teleferica (carico e scarico della stessa, riempire le taniche dell'acqua).

Condizioni richieste: spiccato senso dell'ordine, talento organizzativo; Sono richieste competenze linguistiche estese (inglese) per la comunicazione con i visitatori.

2. Magazziniere

In campo base vengono conservati tutti gli attrezzi e i materiali necessari per i lavori da eseguire al campo in quota. Questi in caso di necessità vengono consegnati e ritirati dopo il completamento dei lavori. Il magazziniere ne organizza la preparazione, disponibilità ed utilizzo. Si preoccupa della costante giacenza dei materiali senza mai perderne la visione d'insieme.

I compiti possibili sono:

- Supervisione dei macchinari, attrezzi e materiale da costruzione (amministrazione, manutenzione, stoccaggio, consegna e restituzione)
- Lavori artigianali (manutenzione e riparazione) nell'area del campo base
- Messa a disposizione del materiale necessario
- Aiutare presso la stazione a valle della teleferica

Condizioni richieste: spiccato senso dell'ordine, talento organizzativo, capacità di improvvisazione. Richiesta inoltre la conoscenza nella gestione di attrezzi e macchinari, eventualmente possesso della patente di guida (patente di guida valida).

3. Machinista teleferica

La teleferica dal campo base al campo in quota è la linea vitale di tutta l'azione. Senza di questa, vivere e lavorare al campo in quota non è possibile. Il successo dell'azione dipende in larga misura dalla sua affidabile funzione. L'operatore della teleferica è pertanto appositamente istruito all'uso della stessa e ne ha un alto livello di responsabilità.

È responsabile per:

- Il funzionamento e la manutenzione della teleferica,
- La redazione della documentazione relativa alle operazioni di trasporto,
- La consegna e restituzione di macchinari, attrezzature e materiali da costruzione (se necessario),
- La collaborazione nel campo base.

Condizioni richieste: precedente autorizzazione nella gestione di impianti a fune oppure disposto a qualificarsi come operatore di impianti a fune (si prega di prendere contatto con noi per tempo), disponibilità ad assumersi la massima responsabilità.

4. Acquisto

Tutti i prodotti alimentari, i materiali di consumo, gli strumenti e i materiali da costruzione necessari al campo base ed a quello in quota devono essere acquistati a valle e trasportati al campo base. L'addetto ne gestisce gli ordini / l'approvvigionamento della merce e si occupa del loro trasporto. Un veicolo è disponibile per il trasporto stesso.

I compiti possibili sono:

- Garantire la fornitura del campo base e dei cantieri in quota,
- Amministrazione dei generi alimentari e del magazzino bevande,
- Acquisto dei generi alimentari e materiali,
- Trasporto dei pasti principali effettuato dal fornitore esterno al campo base,
- Collaborare nel campo base.

Condizioni richieste: patente di guida valida, conoscenza della lingua tedesca, capacità di improvvisazione.

Noi ci impegnamo a programmare la funzione da voi desiderata. In casi speciali, potrebbe essere necessario il passaggio per breve termine ad un'altra funzione. Registrandoti, accetti questa regola.

Ore lavorative:

Nel cantiere in quota (Pal Piccolo) e nel campo base (Hausalm) **la giornata inizia sempre con la colazione alle 7:00**. Le pause e gli altri orari dei pasti saranno determinati in base al tempo e alle attività.

Registrazione per la cooperazione:

I turni di lavoro:

Per motivi organizzativi, ti chiediamo di scegliere la domenica per l'arrivo in base al periodo di lavoro e il sabato per la partenza. È possibile la scelta di più turni.

- Turno 1:** Sabato, 08.07.2023 al Sabato 15.07.2023
Turno 2: Domenica, 16.07.2023 al Sabato 22.07.2023
Turno 3: Domenica, 23.07.2023 al Sabato 29.07.2023
Turno 4: Domenica, 30.07.2023 al Sabato 05.08.2023

Scadenza iscrizione: 31 maggio 2023

Il modulo online „Registrazione per la partecipazione“ è disponibile all'indirizzo:

<https://www.dolomitenfreunde.at/lavoro-it>

Vi preghiamo di inviarci il modulo di registrazione completato il più presto possibile, poichè i posti ancora liberi vengono concessi nell'ordine di arrivo delle iscrizioni.

Se si desidera una collaborazione con determinate persone, chiediamo un contatto reciproco diretto e tempestivo al fine di coordinarne il raggruppamento.

Una collaborazione senza precedente registrazione, per motivi logistici e assicurativi non è possibile.

Reperibilità durante l'azione

Indirizzo postale degli AMICI DELLE DOLOMITI e, contemporaneamente, recapito telefonico dei collaboratori:

AMICI DELLE DOLOMITI / DOLOMITENFREUNDE
Municipio 390
A-9640 Kötschach-Mauthen
E-mail: office@dolomitenfreunde.at

Contatto telefonico per motivi inerenti l'associazione ed il museo: +43 4715 8513 32

Contatto telefonico per motivi inerenti il campo base ed i collaboratori: +43 664 87 257 87



Come arrivare:



Arrivo con autobus e treno:

Da ovest:

In treno da Bregenz a Innsbruck e attraverso il passo del Brennero, Fortezza, Brunico, Sillian, Lienz fino a Oberdrauburg. Da qui in autobus ed attraverso la Sella Gailberg fino a Kötschach-Mauthen. Da Kötschach-Mauthen con un altro collegamento in autobus fino alla fermata Plöckenhaus.

Da est:

In treno da Vienna via Bruck an der Mur, Klagenfurt a Villach. Da qui con il treno fino ad Hermagor infine con l'autobus si raggiunge Kötschach-Mauthen. Da Kötschach-Mauthen con un altro collegamento in autobus fino alla fermata Plöckenhaus.

Da sud:

In treno da Udine a Villach. Da qui lo stesso come sopra.

Da nord:

Da Salisburgo passando per Bischofshofen e Spittal/Millstätter See fino a Oberdrauburg. Da qui continua come sopra.

I collegamenti autobus nella zona di Kötschach-Mauthen sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.mobilbuero.com>

Arrivo in macchina

Da est/nord:

Da Vienna / Linz prendere l'autostrada A1 per Salisburgo e proseguire sulla A10 fino all'uscita Spital-Millstätter See. Continuare lungo la strada principale B100 per Oberdrauburg e da lì lungo la B110 per Kötschach-Mauthen e proseguire verso il Plöckenpass fino al campo base/Hausalm.

Da ovest:

Da Bregenz lungo la A12 per Innsbruck, proseguire lungo la A13 fino al passo del Brennero e sulla A22 via Vipiteno fino all'uscita di Bressanone. Ora sulla E66 via Brunico, San Candido e Lienz fino a Oberdrauburg, oltre la Sella Gailberg sulla B110 per Kötschach-Mauthen e poi verso il Plöckenpass fino al campo base/Hausalm.

Da sud:

Da Graz o Klagenfurt sulla A2 fino all'uscita Hermagor e proseguire sulla B111 per Kötschach-Mauthen. Da lì proseguire verso il Plöckenpass fino al campo base/Hausalm.

Letteratura:

Dall'Ortles all'Adriatico - La guerra di montagna tra Austria-Ungheria e Italia

1a edizione 2018 (ristampa estesa dell'opera „Schaumann: dall'Ortles all'Adriatico – Il fronte sud 1915-1918 nelle immagini“, 1993)

Editore: DOLOMITENFREUNDE e.V. – A-9640 Kötschach-Mauthen

Autori: Prof. Walther Schaumann (†), Gabriele Schaumann (†), Karin Schmid e Peter Kübler.

Testi in tedesco e in italiano • Formato 16,5 × 23,5 cm • Copertina rigida • 232 pagine • 295 foto storiche • 57 foto • 19 schizzi e carte • 11 facsimili • 4 tavole • EURO 29,00

La guida del museo è disponibile qui: <https://www.dolomitenfreunde.at/shop>

Piccola guida al Museo all'Aperto della Guerra in Montagna al

Passo di Monte Croce Carnico con mappa degli itinerari

di Walther Schaumann (†) e Peter Kübler

1a edizione 2017 • Formato 10,5 × 14,8 cm • Opuscolo • 84 pagine • 54 foto prevalentemente storiche • 19 schizzi • 4 facsimili • 3 tavole • Bibliografia • Definizioni • Fonti • Allegati: mappa pieghevole con i settori presenti sul „Kleiner Pal“ nel formato 40,5 x 28,6 cm • EURO 9.90.

La guida è disponibile qui: <https://www.dolomitenfreunde.at/shop>

Cartografia:

Freytag & Berndt WK 223 Alpi Carniche - Valle del Gail - Gitschtal - Nassfeld - Lesachtal - Weissen-see - Oberdrautal, cartina escursionistica 1: 50.000

Freytag-Berndt u. Artaria KG • Brunner Straße 69 • A-1231 Vienna

<https://www.freytagberndt.com>

KOMPASS mappe escursionistiche Alpi della Gailtal, Alpi Carniche, Oberdrautal

KOMPASS maps GmbH • Karl-Kapferer-Straße 5 • A-6020 Innsbruck

<http://www.kompass.de/> • <https://shop.kompass.de/>

Carta escursionistica TABACCO 1: 25.000 n. 09 - ALPI CARNICHE, CARNIA CENTRALE: Coglians, Plöckenpass, Polinik, Creta di Timau, Zermula, Sernio, Tersadia, Zoncolan

www.tabaccoeditrice.it

Opuscolo

A partire dal: 14.01.2021



Nozioni di base

Diamo il benvenuto a ogni persona che è disposta a contribuire agli obiettivi degli AMICI DELLE DOLOMITI. I volontari riceveranno pasti e alloggio gratuiti, saranno coperti da un'assicurazione per infortuni e responsabilità civile, ma dovranno pagare le proprie spese di viaggio.

Per la propria sicurezza e per motivi legali, è necessaria la conoscenza e l'accettazione dei seguenti punti:

- La partecipazione ai lavori è gratuita, su base volontaria ed a proprio rischio e pericolo.
- La massima priorità è sempre la vostra sicurezza e quella degli altri partecipanti. La direzione dei lavori si riserva pertanto il diritto di allontanare i partecipanti prima della fine del periodo in caso di violazione delle norme di sicurezza o di inosservanza delle istruzioni della stessa.
- La nostra attività di lavoro è focalizzata sulla manutenzione e riparazione delle vecchie postazioni nell'area del Pal Piccolo. In nessun caso è consentita la ricerca intenzionale di reperti („caccia al tesoro“). La violazione della suddetta norma comporta l'immediato allontanamento del collaboratore.

Sicurezza

Comportamento in cantiere:

- Le condizioni di lavoro in montagna richiedono misure di sicurezza speciali. Gli incidenti possono essere evitati se tutti si comportano correttamente. Ciò include la marcia da e verso il cantiere. Non aver paura di apparire cauti.
- Fondamentalmente, nessuna persona dovrebbe lavorare da sola o muoversi da sola nel terreno alpino del museo a cielo aperto. Solo in questo modo è possibile ottenere un aiuto rapido in caso di emergenza.
- L'autoassicurazione è più importante dell'avanzamento dei lavori apparentemente più veloce. La prima mano per la tua sicurezza, la seconda per il lavoro.
- I caschi protettivi sono disponibili per il lavoro in caverne e in luoghi soggetti a caduta massi e devono essere indossati.
- Sono disponibili indumenti protettivi per il funzionamento di motoseghe e decespugliatori che devono essere indossati.
- Lavori in galleria e in caverna: prendere almeno due lampade con batterie di riserva, una persona deve rimanere a guardia, per sicurezza, davanti all'entrata.
- Durante i lavori è sempre possibile rinvenire munizioni e granate inesplose. Una manipolazione impropria può causare incidenti mortali. Esplosivi, munizioni od oggetti sconosciuti non devono pertanto essere toccati! Il loro rinvenimento deve essere segnalato immediatamente alla direzione dei lavori.
- Il lavoro si svolge su terra privata!
- Gli oggetti ritrovati devono quindi essere consegnati al direttore dei lavori che provvederà a trasferirli nelle collezioni del nostro museo.
- **L'uso di metal detector è vietato e sarà severamente punito!**
- Non è consentito accedere a caverne o tunnel non inclusi nel programma di lavoro. Molti sono a rischio crolli.
- Ogni persona che partecipa deve prestare attenzione al proprio stato di salute. Chiunque non si senta adeguato alla mansione assegnatagli lo deve riferire alla direzione. Si trova sempre un altro lavoro.



Comportamento durante i temporali

I temporali rappresentano un pericolo particolare: i numerosi oggetti metallici attirano i fulmini. È importante notare che:

- **Campo in quota Pal Piccolo: raggiungere il rifugio, chiudere porte e finestre,**
- **spegnere e riporre tutti i macchinari,**
- **spegnere telefoni e radio,**
- **mantenere una distanza di almeno 50 m da oggetti metallici,**
- **allontanarsi dalle aree dove sono presenti cavi di ancoraggio e teleferiche,**
- **allontanarsi dalla cupola blindata alla vetta del Pal.**

Comportamento riguardo le teleferiche:

- Le operazioni possono essere eseguite solo **dal responsabile e dai macchinisti da lui designati.**
- L'accesso alle sale operative è consentito **solo al personale delle teleferiche senza eccezioni!**
- **Il trasporto di persone è severamente vietato!**
- Le operazioni di carico e scarico vanno eseguite esclusivamente **dal personale di supporto** della funivia appositamente incaricato.
- **Sostare sotto le funi è pericoloso per la vita e quindi severamente proibito.**

Registrandosi per la partecipazione volontaria all'azione di lavoro degli AMICI DELLE DOLOMITI, il richiedente dichiara di aver letto, compreso e riconosciuto le regole di base e le istruzioni per la sicurezza.